

XXIX Congresso Nazionale SIPI

COPPIE, FAMIGLIE E COLLETTIVITÀ:

LE COSTELLAZIONI ATTUALI



Enigma adolescenza? Il vero volto dell'adolescente di oggi



Emanuela Grandi



"Mi sono convinto che gli adolescenti non hanno domande: sono domande. Riformulano con i loro silenzi gli stessi "perché" reiterati tipici dei bambini, ma su un piano diverso: il bambino chiede come mai ci sono le stelle, l'adolescente chiede come ci si arriva, perché la speranza è desiderio (de-sidera, distanza dalle stelle), la sua mancanza è un disastro (dis-astro, assenza di stelle)."

L'arte di essere fragili, Alessandro D'Avenia, Mondadori, 2016







Chi è l'adolescente degli anni 2020?

È un soggetto in continua evoluzione



Si parte dalla preadolescenza (età indicativa 10-12 anni) e si arriva all'università e oltre, a seconda del grado di maturazione di ognuno



Perché arriva un adolescente in psicoterapia

- 1. Segnalazione da parte dei professori alla famiglia
- 2. Difficoltà di socializzazione
- 3. Disturbi dell'alimentazione
- 4. Problematiche relative al tono dell'umore
- 5. Dipendenza (da sostanze, da videogiochi, da cibo, da media, etc.)
- 6. Difficoltà di relazione con i genitori
- 7. Rifiuto delle regole







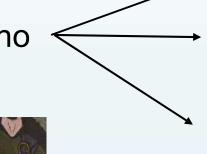
Il trattamento di un adolescente presuppone:

- 1. Preparazione del professionista: conoscenza del mondo adolescenziale, senza cadere nell'amicale
- 2. Comprensione delle dinamiche interne che l'adolescente vive
- 3. Genitori non ostacolanti la terapia: come evitare che vivano il professionista come «nemico» o sentano di doversi difendere
- 4. Un momento iniziale di psicodiagnosi per comprendere chi è il soggetto che ci troviamo a dover aiutare e che organizzazione di personalità presenta
- 5. Un affiancamento ai genitori, svolto da un altro collega, mentre l'adolescente lavora in psicoterapia con noi
- 6. Momenti di confronto eventuale a 5 (genitori, terapeuta dei genitori, adolescente, terapeuta dell'adolescente)
- 7. Continua ridefinizione del progetto terapeutico e discussione dello stesso con l'adolescente e con i genitori 5



Quale setting per il trattamento dell'adolescente?

Setting interno

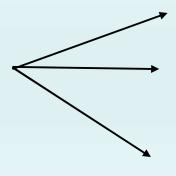


Disposizione all'ascolto

Non giudizio

Apertura al nuovo

Setting esterno (stanza di terapia o altro?)



Ambiente non asettico

Non troppo distanti

Eventuali giochi/video/console



Comportamento dei genitori secondo gli adolescenti







- 1. Sminuiscono le situazioni problematiche che loro riportano in casa
- 2. Prendono le parti dell'altro e non appoggiano loro
 - 3. Rispondono in modo sarcastico
 - 4. Minimizzano i sentimenti dell'adolescente
 - 5. Mettono sempre se stessi come esempio
 - Giudicano senza prima aver conosciuto la loro versione dei fatti
 - 7. Risolvono i loro problemi senza coinvolgerli
 - 8. Danno a loro la colpa delle difficoltà relazionali

fra genitori

9. Non appoggiano idee e progetti



L'adolescente è quindi un **enigma** solo quando siamo incapaci di interpretare ciò di cui ci parla oppure se tendiamo a giudicare e non mostriamo interesse a conoscere davvero il suo mondo e le sue emozioni

«Da adolescenti lanciateli [i figli] per mare, perché scoprano che per esser felici non basta arraffare con foga la vita, ma bisogna trovare il coraggio di viverla.» L'adolescenza non è una malattia, corriere.it, 19 marzo 2018

Grazie per l'attenzione!

